

COMMISSIONE “UNITÀ PASTORALE”

CPP delle Parrocchie di S. Maria Assunta di Sabbiuno, S. Andrea di Castel Maggiore, S. Bartolomeo di Bondanello

10 proposte operative

- 1) Pur nella consapevolezza che la situazione attuale è transitoria, siamo consapevoli che l'Unità Pastorale è una forma storica di presenza della Chiesa sul territorio, per aiutare a **concentrare le forze ed a far fronte comune** rispetto alle sfide dell'evangelizzazione, con una sempre più responsabile partecipazione dei laici alla vita comunitaria, a supporto dei parroci. Questa concentrazione non deve comunque impedire di individuare le azioni che possono essere **più efficacemente portate avanti a livello più “periferico”** (ad es., la cura di alcune messe domenicali o festive, l'attenzione alle relazioni di prossimità, ecc.)
- 2) Stabilire, e realizzare se mancanti, le **attività minime** che si vuole continuare a garantire **nelle singole parrocchie**, come alcune celebrazioni liturgiche e l'effettiva funzionalità delle istituzioni previste dal Codice di Diritto Canonico (i CPP, che di norma si trovano unitariamente; i CPAE, organismi obbligatori da manteneredistinti).
- 3) È emersa con molta chiarezza la difficoltà da parte dei parrocchiani di trovare risposte precise riguardo alle iniziative da intraprendere presso le diverse parrocchie o nei vari ambiti pastorali. È in capo ai parroci la decisione di definire con precisione se procedere con una **suddivisione di ruoli e/o ambiti territoriali** tra di loro, ed eventualmente con gli altri ministri (ordinati), oppure di **mantenere per ogni ambito una gestione collegiale**, che risulti comunque agile e veloce, anche riguardo agli aspetti economici. In generale, l'obiettivo da perseguire è duplice: da un lato, bisogna scongiurare la paralisi delle attività o l'onere a carico di alcuni laici di condurre lunghe consultazioni con tutti i parroci per ogni (anche minima) iniziativa; dall'altro, evitare la perdita da parte dei parroci di uno **sguardo di insieme**.
- 4) Individuare un **tema unico che attraversi l'anno pastorale**, che possa rappresentare il filo conduttore, ma che possa anche facilitare una diversificazione, degli appuntamenti forti da celebrare nelle singole parrocchie.

- 5) Comunicare le iniziative in programma, per mantenere aggiornato e fruibile il **sito ed il calendario on-line dell'UPCM**, in modo da evitare il più possibile spiacevoli sovrapposizioni.
- 6) Identificare quali siano le **feste, le ricorrenze, i momenti comunitari delle diverse parrocchie da custodire ed eventualmente da allargare all'intera UPCM**; si devono tenere presenti contemporaneamente sia l'obiettivo di creare occasioni di conoscenza e di scambi conviviali, sia le esigenze delle famiglie e dei singoli di non essere troppe volte convocati.
- 7) Benché molto sia stato già compiuto, da 7 anni a questa parte, bisogna **mantenere una costante attenzione a coordinare le attività pastorali** (Caritas, oratorio, feste, ecc.), per rispondere al meglio, con le forze ridotte con cui ci troviamo, ai bisogni del territorio. Ad esempio, il percorso unitario di formazione post-cresima dei ragazzi è un esperimento molto riuscito. Le disponibilità di spazi delle diverse parrocchie sono una ricchezza che va sfruttata, a beneficio di tutta l'UPCM.
- 8) Dare risalto alle **attività avviate recentemente** (e se possibile, inventarne altre), capaci di caratterizzare e rafforzare l'unità della zona pastorale (casa Giovanni, nuovo catechismo, festa dei popoli, lettura continuata delle Sacre Scritture, ecc.)
- 9) Promuovere iniziative formative che possano far crescere **una sensibilità ed una responsabilità pastorale del laicato**.
- 10) L'Istituto dell'Unità Pastorale sorge nell'ambito di una riflessione più ampia sulla pastorale integrata, che ha come obiettivo una più efficace **azione missionaria**. Mettere in luce alcuni **ambiti di azione prioritari** (visita alle famiglie, nuove povertà, genitori dei bambini di catechismo, fidanzati e poi sposi, ecc.), che devono prevedere un grande investimento sulla crescita delle relazioni.